



**AUTORITA' DI BACINO INTERREGIONALE MARECCHIA E CONCA
COMITATO ISTITUZIONALE**

Deliberazione Comitato Ist.le n°2
del 14 dicembre 2012.

Prot. n.750

**OGGETTO: "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico -
Aggiornamento 2012 (comma 2, art. 6 Norme P.A.I.):Classificazione
delle "Aree in dissesto da assoggettare a verifica". Approvazione.**

Il giorno 14 Dicembre 2012 alle ore 13,30, presso la sede della
COMUNITA' MONTANA ALTA VALMARECCHIA - Piazza Bramante n. 11
Novafeltria (RN), a seguito di convocazione Prot. N° 718 del 4
Dicembre 2012, si è riunito il Comitato Istituzionale
dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia e Conca,
costituito dai componenti sottoelencati:

Presenti:

PAOLA GAZZOLO Regione Emilia-Romagna	PRESIDENTE - Assessore alla Sicurezza Territoriale, Difesa del Suolo e della Costa - Protezione Civile
PAOLO EUSEBI Regione Marche	COMPONENTE - Assessore alla Difesa del Suolo e della costa.
VINCENZO MIRRA Provincia di Rimini	COMPONENTE - ASSESSORE DELEGATO- Assessore Urbanistica, Pianificazione territoriale, Tutela e Difesa del Suolo
MASSIMO GALUZZI Provincia di Pesaro Urbino	COMPONENTE - ASSESSORE DELEGATO - Assessore Opere pubbliche, Viabilità Difesa del suolo, Attività estrattive, Caccia, Tutela della fauna.

Assenti:

ANNARITA BRAMERINI Regione Toscana	COMPONENTE - Assessore Ambiente- Energia, Rifiuti, Sismico, Difesa del Suolo, Parchi aree Protette
ANTONIO PERFERI Provincia di Arezzo	COMPONENTE - ASSESSORE DELEGATO- Assessore Difesa del Suolo e demanio idraulico, parchi e riserve naturali e consorzi di bonifica idraulica.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 8, lett. c) del
Protocollo d'Intesa Interregionale il Segretario Generale
dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia e Conca, Arch.
Gianfranco Giovagnoli.

Con funzioni, fra l'altro, referenti, consultive e verbalizzante partecipa, la Dott.ssa Fabia Tordi della Segreteria Tecnico-Operativa dell'Autorità di Bacino Marecchia e Conca.

La Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



AUTORITA' DI BACINO INTERREGIONALE MARECCHIA E CONCA

Deliberazione Comitato Ist. le n.2
del 14 dicembre 2012.

Prot. n.750

**OGGETTO: "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico -
Aggiornamento 2012 (comma 2, art. 6 Norme
P.A.I.):Classificazione delle "Aree in dissesto da
assoggettare a verifica". Approvazione.**

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (GU 14.04.06) recante "Norme in materia ambientale", in particolare la Parte III^ "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dell'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- l'art. 63, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 che istituisce le Autorità di Bacino Distrettuale; lo stesso articolo al comma 3 dispone la soppressione delle Autorità di Bacino previste dalla Legge 18 maggio 1989, n. 183 dal 30 aprile 2006 e l'esercizio delle relative funzioni alle Autorità di Bacini Distrettuale; al comma 2 dispone l'emanazione di un Decreto del Presidente del Consiglio per il trasferimento delle funzioni e per il regolamento del periodo transitorio;
- l'art. 170, comma 2 bis del D. Lgs. 152/2006 regola la fase transitoria stabilendo che, limitatamente alle procedure di adozione e approvazione dei piani di bacino, continuano ad applicarsi le procedure previste alla L. 183/1989 e s.m.i., fino all'entrata in vigore della parte seconda del Decreto medesimo;
- la Legge della Regione Emilia-Romagna 13 giugno 2008, n. 9 e in particolare l'art. 3-"Operatività delle Autorità di Bacino" che dispone il proseguimento dell'attività amministrativa delle Autorità di Bacino che operano sul territorio, al fine di garantire l'incolumità pubblica e la sicurezza territoriale, fino alla nomina degli organi delle Autorità di Bacino Distrettuali di cui all'art.63 del Decreto Legislativo n. 152/2006;
- la Deliberazione della Giunta della Regione Toscana n.355 del 22/05/2006 che assicura "la continuità degli organi e il concreto esercizio delle funzioni dei Bacini regionali e delle Autorità di Bacino interregionale almeno fino alla costituzione e piena

operatività delle Autorità di Bacino Distrettuale ex art. 63 D.Lgs. n. 152/2006, nell'interesse precipuo delle collettività coinvolte, tenuto conto della stretta interrelazione, ai fini della prevenzione e messa in sicurezza idrogeologica, tra gli atti di pianificazione di bacino, la loro gestione e lo sviluppo e l'attuazione degli atti di governo del territorio";

- la Deliberazione della Giunta della Regione Toscana n. 53 del 7/02/2011 che assicura "la continuità degli organi ed il concreto esercizio delle funzioni delle Autorità di Bacino Interregionali almeno fino alla costituzione e piena operatività delle Autorità di Bacino Distrettuale di cui all'art 63 del DLg.vo 152/2006";

- il Decreto Legge 30 dicembre 2008, n. 208 "Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente", come convertito con modificazioni dalla Legge 27 febbraio 2009, n. 13 che stabilisce nelle more della costituzione dei distretti idrografici, le Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, sono prorogate fino alla data di entrata in vigore del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui al comma 2 dell'art. 63 del D.Lgs. n. 152/2006 e che, fino a tale data, sono fatti salvi gli atti posti in essere dalle Autorità di Bacino dal 30 aprile 2006;

Visto pertanto:

- la Legge 18 maggio 1989, n. 183, recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.P.R. 01/06/1998 recante "Approvazione della perimetrazione del Bacino Idrografico dei Fiumi Conca e Marecchia";

- l'Intesa tra le Regioni Emilia-Romagna, Marche e Toscana per la costituzione ed il funzionamento dell'Autorità di Bacino del Marecchia e del Conca, approvata dal Consiglio Regionale dell'Emilia-Romagna con deliberazione n. 587 del 23 luglio 1991, dal Consiglio regionale delle Marche con deliberazione n. 50 del 15 ottobre 1991 e dal Consiglio Regionale della Toscana con deliberazione n. 361 del 26 novembre 1991;

Richiamate le proprie precedenti deliberazioni:

- n. 2 del 30 marzo 2004, con la quale questo Comitato Istituzionale ha adottato il "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico del Bacino Interregionale Marecchia - Conca" (P.A.I.), approvato dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta Regionale n.1703/2004, dalla Regione Marche con deliberazione del Consiglio Regionale n. 139/2004, dalla Regione Toscana con deliberazione del Consiglio Regionale n. 1150/04;

- n° 11 del 15 dicembre 2004 con la quale il Comitato Istituzionale ha adottato il "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico - Integrazione Fasce di territorio di pertinenza dei corsi d'acqua ad alta vulnerabilità idrologica-;
- n° 12 del 15 dicembre 2004 con la quale il Comitato Istituzionale ha adottato il "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico - Integrazione Assetto idraulico Torrente Uso-, approvato dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta Regionale n. 232 del 14/02/2005;
- n° 6 del 7 dicembre 2005 con la quale il Comitato Istituzionale ha approvato l' "AGGIORNAMENTO AL PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL BACINO DEI FIUMI MARECCHIA E CONCA - P.A.I.- (comma 2, art. 6 delle Norme P.A.I.)";
- n.°2 del 30 novembre 2006, con la quale questo Comitato Istituzionale ha adottato la "Variante al Piano Stralcio di Bacino per l'assetto Idrogeologico del Bacino dei Fiumi Marecchia e Conca (PAI) :
 - a)Rio Melo: aggiornamento fasce di territorio di pertinenza dei corsi d'acqua nel tratto tra l'attraversamento della S.S. n°16 e la foce, Comune di Riccione (RN);
 - b)Torrente Uso: integrazione Fasce di territorio di pertinenza dei corsi tra loc. Pietra dell'Uso e l'immissione del Fosso Rubiano, Comune di Sogliano al Rubicone (FC);
 - c)Integrazione aree in dissesto a rischio molto elevato ed elevato: loc. Mercato comune di Casteldelci (PU), loc. Ugrigno comune di Sant'Agata Feltria (PU), loc. Boscara comune di Maiolo (PU);
- n° 2 del 11 dicembre 2007 con la quale il Comitato Istituzionale ha approvato l' "AGGIORNAMENTO AL PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL BACINO DEI FIUMI MARECCHIA E CONCA - P.A.I.- (comma 2, art. 6 delle Norme P.A.I.);
- n°4 dell'11 dicembre 2008 con la quale il Comitato Istituzionale ha adottato la "VARIANTE AL PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL BACINO DEI FIUMI MARECCHIA E CONCA (P.A.I.):
 - a) Modifica e integrazione TAVV. 1.1, ..., 1.6 - *Inventario dei Dissesti* - scala 1:25.000 e TAVV.4.1,...4.6 - *Quadro Generale del Piano Stralcio per L'Assetto Idrogeologico* -scala 1:25000-,
 - b) Modifica Perimetrazione di "area di pericolosità elevata per possibile evoluzione del dissesto o per possibile riattivazione di frane quiescenti - art. 16", in loc. Franzolini, Comune di Torriana (RN), contenuta nella Tav.4.2 del P.A.I.;
- n° 3 del 17 dicembre 2008 con la quale il Comitato Istituzionale ha approvato la "Modifica e aggiornamento della Perimetrazione di area a rischio idrogeologico molto elevato, in

loc.tà Capoluogo del Comune di Montescudo (RN), di cui alla scheda n°31 dell'Allegato 2 del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico";

- n° 2 del 30 novembre 2011 con la quale il Comitato Istituzionale ha approvato l' "AGGIORNAMENTO 2011 AL PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL BACINO DEI FIUMI MARECCHIA E CONCA - P.A.I.- (comma 2, art. 6 delle Norme P.A.I.)";

- n° 3 del 30 novembre 2011 con la quale il Comitato Istituzionale ha adottato la "Variante al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico del Bacino dei Fiumi Marecchia e Conca (PAI):

a) Integrazione e aggiornamento cartografico tavv. 3.1, 3.2, 3.3, 3.4 - "Calanchi" (art. 14 P.A.I.);

b) Integrazione e aggiornamento cartografico "fasce di territorio di pertinenza dei corsi d'acqua" - Fiume Marecchia, Torrente San Marino, Torrente Mazzocco, Torrente Senatello e Fiume Conca (art. 8 e 9 P.A.I.)";

- n. 1 del 14 dicembre 2012 con la quale il Comitato Istituzionale ha approvato la "Modifica e aggiornamento della Perimetrazione di area a pericolosità idrogeologica elevata, in loc.tà Montelicciano Laguna nel Comune di Montegrimano (PU), di cui alla scheda 4.29.P dell'Allegato 2/B del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico" - Art. 6, comma 3 delle Norme di Piano del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico;

Considerato che:

- il P.A.I. comprende tra le finalità la individuazione delle aree di versante in condizioni di dissesto in atto o potenziali, la definizione per dette aree di modalità di gestione del territorio che determinino migliori condizioni di equilibrio e la definizione di interventi necessari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

- il presente Aggiornamento P.A.I. 2012, persegue le suddette finalità attraverso la classificazione delle "aree in dissesto da assoggettare a verifica" individuate nelle tavole del Piano Stralcio approvato (comma 3, art. 17);

- a seguito dei suddetti approfondimenti ed integrazioni del quadro conoscitivo del P.A.I., si è proceduto all'elaborazione dell' Aggiornamento P.A.I. 2012, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante, sostanziale e costitutiva, così come previsto al comma 2, art. 6 delle Norme P.A.I.;

Ritenuto che:

- a seguito della specifica ricognizione e verifica, in relazione alla valutazione della pericolosità dei fenomeni di dissesto, di cui all'art. 17 delle Norme di Piano del P.A.I., si è provveduto all'espressione del parere vincolante da parte di questa Autorità di Bacino nelle forme previste al comma 4 dell' art. 5, delle medesime Norme di Piano, al fine del recepimento nel Piano Stralcio, secondo quanto disposto al comma 2 dell' art. 6 delle stesse Norme, delle aree perimetrate e classificate, secondo le definizioni degli artt. 14, 15 e 16 delle Norme di Piano, elencate nella seguente tabella:

	Regione	Provincia	Comune	Località	Deliberazione Consiglio Comunale	Parere AdB	Codice
Verifiche di cui all'art. 17, comma 3 lett. a) - Trasformazioni edilizie previste dagli strumenti urbanistici comunali							
1	Emilia-Romagna	Rimini	Pennabilli	Billi - Cà Taione	n°70 del 28.11.2011	Prot. n°219 del 21.03.2012	2.102_P
2	Emilia-Romagna	Rimini	Coriano	Mulazzano	n°51 del 30.11.2011	Prot. n°220 del 21.03.2012	3.5_P
3	Marche	Pesaro - Urbino	Monte Grimano Terme	Montelicciano	n°43 del 13.12.2011	Prot. n°221 del 21.03.2012	4.53_P
4	Emilia-Romagna	Rimini	San Leo	Valle	n°8 del 29.03.2012	Prot. n°537 del 10.08.2012	2.105_P
5	Emilia-Romagna	Rimini	Montefiore Conca	La Pedrosa	n°4 del 12.04.2012	Prot. n°538 del 10.08.2012	4.54_P
6	Emilia-Romagna	Rimini	Coriano	Cerasolo	n°4 del 19.01.2012	Prot. n°539 del 10.08.2012	3.6_P
7	Emilia-Romagna	Rimini	Novafeltria	Capoluogo	n°38 del 09.07.2012	Prot. n°540 del 10.08.2012	2.106_P
8	Toscana	Arezzo	Sestino	Camiano	n°7 del 16.04.2012	Prot. n°541 del 10.08.2012	2.107_P
9	Emilia-Romagna	Rimini	Pennabilli	Lago Andreuccio	n°43 del 29.05.2012	Prot. n°731 del 7.12.2012	2.108_P
Verifiche di cui all'art. 17, comma 3 lett. a) - Trasformazioni edilizie nelle aree ad usi agricoli							
10	Emilia-Romagna	Rimini	Pennabilli	Cà Besi	n°71 del 28.11.2011	Prot. n°39 del 20.01.2012	2.100_P
11	Emilia-Romagna	Rimini	Pennabilli	Valpiano	n°72 del 28.11.2011	Prot. n°40 del 20.01.2012	2.101_P
12	Emilia-Romagna	Rimini	San Leo	La Pieve	n°7 del 29.03.2012	Prot. n°383 del 05.06.2012	2.103_P
13	Emilia-Romagna	Rimini	Sant'Agata Feltria	Rocca Pratiffi	n°6 del 30.04.2012	Prot. n°523 del 08.08.2012	2.104_P
14	Marche	Pesaro-Urbino	Montecopiolo	Pugliano	n°20 del 21.09.2011	Prot. n°593 del 13.09.2012	4.55
15	Marche	Pesaro-Urbino	Montecopiolo	Rancaliccio	n°21 del 21.09.2011	Prot. n°594 del 13.09.2012	4.56

Acquisito

il parere favorevole del Comitato Tecnico di questa Autorità di Bacino in ordine al presente Aggiornamento P.A.I. 2012, espresso nella seduta del 15 novembre 2012, dopo aver provveduto a definirne i relativi contenuti, sulla base degli elaborati grafici predisposti dalla segreteria tecnica di questa Autorità di Bacino;

Ritenuto:

- pertanto di procedere per le motivazioni di cui alle premesse, all'approvazione dell'allegato "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico - Aggiornamento 2012 (comma 2, art. 6 Norme P.A.I.): Classificazione delle "Aree in dissesto da assoggettare a verifica";

Dato atto:

del parere di regolarità amministrativa, espresso dal Segretario Generale di questa Autorità di Bacino, Arch. Gianfranco Giovagnoli, ai sensi dell'art. 37, 4° comma, della Legge RER n. 43/2001 e successive modifiche, nonché della deliberazione della Giunta RER n. 2416/2008 e ss.mm.ii.;

su proposta della Presidente;

a voti unanimi e palesi;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi del comma 2, art. 6 delle Norme P.A.I. il **"Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico - Aggiornamento 2012 (comma 2, art. 6 Norme P.A.I.): Classificazione delle "Aree in dissesto da assoggettare a verifica"** elencate nella tabella riportata in premessa; di seguito brevemente denominato **"Aggiornamento P.A.I. 2012"**, allegato "A" alla presente deliberazione come parte integrante, sostanziale e costitutiva della stessa che si compone dei seguenti elaborati grafici, che modificano e sostituiscono le tavole P.A.I. adottate con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 30 marzo 2004 e successive varianti, integrazioni, aggiornamenti:

- ▲ Relazione;
- ▲ Tavv. 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5 e 4.6;
- ▲ Allegato 2B.3-Aree classificate a pericolosità molto elevata e elevata - Elaborati scala 1:5.000 (integrazione);

2. Dell'adozione del presente **"Aggiornamento P.A.I. 2012"** è data notizia nei Bollettini Ufficiali delle Regioni interessate;

3. **L'Aggiornamento P.A.I. 2012** e la relativa documentazione sono depositati presso la sede dell'Autorità di Bacino;

Delibera inoltre:

4. che dalla data di pubblicazione, nei bollettini delle Regioni Emilia-Romagna, Marche e Toscana, dell'avviso dell'avvenuta approvazione dell'**Aggiornamento P.A.I. 2012**, si applicano le Norme di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico adottato dal Comitato Istituzionale con la summenzionata deliberazione n. 2 del 30/03/2004;

5. di dare comunicazione dell' approvazione della presente deliberazione alle Regioni, alle Province, alle Comunità Montane e ai Comuni territorialmente interessati;

6. di pubblicare la presente deliberazione e il relativo allegato "A" sulle pagine web di questa Autorità di Bacino.

Il Segretario Generale
F.to: Gianfranco Giovagnoli

La Presidente
F.to: **Paola Gazzolo**